



COMUNE DI FORLÌ

SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI

DETERMINAZIONE N. 2856 del 30/09/2024

**OGGETTO: APPALTO LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALITA'
TORRI FARO VELODROMO PRESSO STADIO "TULLO
MORGAGNI" FORLÌ APPROVAZIONE PROGETTO
ESCLUSO DALL'APPALTO PRINCIPALE ED
AFFIDAMENTO.**

00 - NESSUNA CLASSIFICAZIONE DI BILANCIO

Il Dirigente del Servizio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 21/12/2023 ad oggetto “Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2024 - 2026 e verifica stato di attuazione del Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025”;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 21/12/2023 avente ad oggetto “Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2024 – 2026”;
- la delibera di Giunta Comunale n. 6 del 10/01/2024 avente ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 – approvazione”;
- la delibera di Giunta Comunale n. 33 del 31/01/2024 ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 – Approvazione”;

Premesso che:

- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 10/01/2024, esecutiva, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026, è stato assegnato al SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI, fra l’altro, un fondo di € 27.622,00 per far fronte alle spese relative alla manutenzione degli impianti;

Preso atto delle relative procedure di assunzione di impegni di spesa, attribuiti alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi mediante proprie determinazioni, nell’ambito dei poteri di spesa conferiti con il PEG;

Atteso che:

- occorre procedere alla realizzazione dei lavori di ripristino funzionalità sugli impianti elevatori presso edifici comunali vari, per i seguenti motivi e finalità di interesse pubblico: occorre ripristinare il corretto e regolare funzionamento degli impianti richiamati in oggetto;
- trattasi di lavori di ripristino;

Visto il progetto dei suddetti lavori, idoneo ad essere posto in appalto, redatto dal Servizio Edifici Pubblici, dell’importo di netti € 9.882,00, inclusi gli oneri per la sicurezza, pari a netti € 500,00, incluso il costo per la manodopera, pari a netti € 3.840,00, non soggetto a ribasso per effetto dell’art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, salva l’eventuale riduzione derivante dall’efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi, composto dai seguenti elaborati, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, che definiscono le caratteristiche dei lavori che si intendono realizzare:

- computo metrico estimativo;
- documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- offerta dell’impresa;

Dato atto che trattasi di contratto non afferente ad investimento finanziato con le risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ai sensi degli artt. 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241, né dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR (PNC) di cui all’art. 1 del D.L. n. 59/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 101/2021, né dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, né afferente ad infrastruttura di supporto a tale investimento, e quindi non rientrante nell’ambito di applicazione degli artt. 47, 47 – quater, 48 e 50 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021;

Dato atto che in riferimento ai lavori in oggetto non sussiste un interesse transfrontaliero certo, in considerazione della tenuità del relativo importo, nettamente inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché della collocazione geografica del luogo di esecuzione;

Ritenuto, in qualità di dirigente responsabile del procedimento di spesa ed ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- di procedere all'affidamento dei lavori di cui trattasi mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di lavori di importo inferiore a 150.000 euro ed in considerazione delle esigenze di celerità ed economicità delle procedure, inconciliabili con i tempi ed i costi di una procedura di gara, in base ai principi di proporzionalità e tempestività;
- di richiedere all'affidatario il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di richiedere ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023 i seguenti requisiti di ordine speciale dell'affidatario, tali da non precludere l'accesso agli affidamenti e la possibilità di crescita delle micro, piccole e medie imprese:
 - a) requisiti di idoneità professionale: iscrizione alla Camera di commercio industria agricoltura e artigiano, attestante lo svolgimento di attività pertinenti con l'oggetto del contratto da affidare, anche ai sensi dell'art. 17, comma 7, lett. a), del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti,
 - b) capacità tecniche e professionali: documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni da affidare, anche per conto del Comune di Forlì, o possesso di attestazione SOA, in corso di validità, riferita a lavori analoghi a quelli da affidare;

Atteso che il responsabile unico del progetto ha provveduto ad acquisire le informazioni circa le soluzioni tecnico – economiche presenti sul mercato funzionali al soddisfacimento delle esigenze di interesse pubblico sopra illustrate;

Dato atto del rispetto dei principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del D.Lgs. n. 36/2023 ed, in particolare:

- a) principio di economicità, come specificato nel prosieguo in riferimento alla motivazione della scelta dell'affidatario;
- b) principio di efficacia, in quanto la soluzione rinvenuta sul mercato soddisfa sul piano tecnico - economico le finalità di interesse pubblico sopra illustrate, con un adeguato rapporto qualità prezzo;
- c) principio di tempestività, in quanto la durata del procedimento di selezione del contraente è stata contenuta in tempi compatibili con il tempestivo soddisfacimento delle suddette esigenze di interesse pubblico;
- d) principio di buona fede nell'ambito della procedura di scelta dell'affidatario, essendo state fornite nei contatti precontrattuali le informazioni rilevanti relative alle condizioni contrattuali ed ai lavori da eseguire;
- e) principio di concorrenza e non discriminazione, posto che l'affidatario è stato identificato in esito alle informazioni acquisite sul mercato dal responsabile unico del progetto, in modo da consentire la distribuzione delle opportunità fra vari operatori economici e, soprattutto, fra le micro, piccole e medie imprese;
- f) principio di trasparenza e pubblicità, in quanto la presente determinazione, recante la motivazione della scelta del contraente, verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Forlì, nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti" anteriormente al perfezionamento del contratto;

- g) principio di proporzionalità, in quanto la procedura di affidamento ed i requisiti di ordine speciale sono stati definiti in considerazione dell'oggetto del contratto e della modesta entità del relativo importo;

Accertato che:

- in riferimento al principio di rotazione nella scelta dell'affidatario, disciplinato dall'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché, in quanto compatibile, dall'art. 16 "Principio di rotazione" del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti:
- a) i soggetti consultati non sono stati affidatari dell'appalto di lavori immediatamente precedente aggiudicato dal Comune di Forlì nella stessa categoria di opere e riconducibile alla medesima fascia di valore economico dell'attuale
- b) il principio di rotazione non è stato aggirato, mediante ricorso negli ultimi 3 anni solari, a:
- alternanza sequenziale di affidamenti agli stessi operatori economici;
 - arbitrari frazionamenti degli affidamenti;
 - ingiustificate aggregazioni;
 - affidamenti ad operatori economici riconducibili ad un unico centro decisionale o tra loro in situazione di controllo;

Accertato, altresì, che:

- in riferimento all'esigenza prevista dall'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023, che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni da affidare, i soggetti consultati risultano avere già eseguito, anche per conto del Comune di Forlì, lavori analoghi, tali da soddisfare la relativa condizione, come verificato dal responsabile unico del progetto nei contatti precontrattuali;
- in riferimento all'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico individuato applica il contratto collettivo identificato dal codice alfanumerico unico C030, che coincide con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, il cui ambito di applicazione è strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

Ritenuto di affidare i lavori in oggetto a E.R. LUX S.R.L. [OMISSIS...] , legalmente rappresentata da [OMISSIS...] per i motivi di seguito esposti:

- l'operatore economico identificato è in possesso dei requisiti sopra elencati come dallo stesso autodichiarati in data 23/09/2024;
- l'attività che l'operatore economico si è reso disponibile ad eseguire è idonea a soddisfare sul piano tecnico - economico le finalità di interesse pubblico sopra illustrate ed a garantire le caratteristiche e specifiche tecniche definite negli elaborati progettuali;
- il prezzo offerto risulta congruo in rapporto alla qualità della prestazione, come attestato dal responsabile del procedimento sulla base di elementi di riscontro oggettivo, tra cui prezzari e listini ufficiali;
- si è provveduto a consultare un unico operatore economico, in quanto sussistono i seguenti motivi che rendono economicamente o tecnicamente conveniente rivolgersi ad un operatore economico determinato: *l'operatore economico è attualmente il manutentore dell'impianto, perfettamente a conoscenza del suddetto, con un importo modesto dell'intervento;*

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in base al quale la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, che individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 13.7.2020;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 38 dello Statuto Comunale, che definisce le competenze dei dirigenti;

Visto il decreto del Sindaco n. 3 del 5.2.2021 con cui si è attribuito al sottoscritto dirigente l'incarico di direzione del Servizio Edifici Pubblici;

DETERMINA

1. di approvare il progetto dei lavori di ripristino funzionalità sulle Torri Faro Velodromo presso Stadio "Tullo Morgagni" Forlì, escluso dall'appalto principale, redatto dal Servizio Edifici Pubblici, dell'importo di netti € 9.882,00, composto dagli elaborati elencati in narrativa, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. il presente appalto non rientra nell'ambito di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) adottati con i vigenti Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
3. di dare atto che i lavori prevalenti rientrano nella categoria di opere **OS30** e che l'appalto è identificato, nell'ambito della piattaforma di approvvigionamento digitale del Comune di Forlì, dal codice 24/TT1/E/0193/00 e numero appalto 93, ed in base alla nomenclatura del vocabolario comune per gli appalti pubblici, dal codice CPV 50711000-2;
4. di affidare i lavori di cui trattasi, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023, per i motivi in premessa esposti, a E.R.LUX S.R.L.;
5. di definire, ai sensi dell'art. 17, c. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in considerazione delle caratteristiche del progetto le seguenti condizioni contrattuali:
 - i lavori, per un importo contrattuale di netti € 8.100,00, oltre I.V.A. al 22%, inclusi gli oneri per la sicurezza, pari a netti € 500,00, incluso il costo per la manodopera, pari a netti € 3.840,00, non soggetto a ribasso per effetto dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, salva l'eventuale riduzione derivante dall'efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi, verranno affidati a corpo;
 - i lavori dovranno essere ultimati entro il termine di 90 giorni naturali e consecutivi;
 - per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per l'ultimazione si applicherà una penale pari al 1 per mille dell'importo contrattuale;
 - il pagamento sarà effettuato a lavori ultimati;
 - nella esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, così come prestabilite nel DUVRI, redatto dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008;
 - l'affidatario è esonerato dalla prestazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto trattasi di lavori di modesto importo, caratterizzati dall'assenza di difficoltà esecutive e con ridotti tempi di esecuzione;

- l'affidatario, all'atto del perfezionamento del contratto o della consegna dei lavori, se anticipata in via d'urgenza, dovrà presentare polizza assicurativa per la copertura dei rischi connessi all'attività dell'operatore economico con massimale per responsabilità civile verso terzi non inferiore a 500.000 euro;
- al contratto saranno allegati i seguenti elaborati:
 - a) *computo metrico estimativo*;
 - b) *documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI)*;
 - c) *offerta dell'impresa*;
 6. di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020, la consegna anticipata in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e della stipula del contratto;
 7. di procedere all'acquisizione del codice identificativo della gara (CIG), mediante piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, interoperante con la piattaforma contratti pubblici (PCP) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, salva l'eventuale applicabilità di quanto indicato nel Comunicato del Presidente ANAC in data 10/1/2024;
 8. di dare atto che ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 la verifica del possesso degli autodichiarati requisiti di ordine generale e degli eventuali requisiti di ordine speciale richiesti verrà effettuata se l'affidamento in oggetto rientrerà nel campione definito in applicazione dell'art. 18 "Verifica a campione" del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, ossia in base al numero sorteggiato per il corrente anno ed al numero della proposta contrattuale;
 9. di perfezionare il relativo contratto in forma di lettera - contratto da inserire nella Raccolta dei contratti d'Area ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, nonché, in quanto compatibile, dell'art. 19 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, secondo lo schema della proposta e accettazione scambiate tramite posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale con inserimento di specifico articolo che preveda, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, che la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 10. di dare atto che responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è l'Ing. Gianluca Foca;
 11. di nominare l'Ufficio di Direzione Lavori come di seguito indicato:
Direttore Lavori: Ing. Gianluca Foca;
Ispettore: Per. Ind. Eros Altini;
Referente per la fatturazione elettronica Per. Ind. Eros Altini;
 12. di assumere l'impegno di spesa per l'appalto in oggetto di € 9.882,00, con imputazione di spesa ai Capitoli Articoli, Centro di Costo responsabile (CdR) Centro di costo gestore (CdG) del P.E.G. per l'anno 2024 relativamente alle prestazioni da eseguirsi nel corrente anno, come desumibile dalla seguente tabella:

ARTICOLO	CAPITOLO	CdR	CdG	IMPORTO
3367	41701 - Impianti e servizi sportivi	418	353	€ 9.882,00

13. di dare atto che è stata accertata, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, e dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, la compatibilità del seguente programma dei pagamenti, derivante dall'adozione del presente atto e da cui è desumibile la data di esigibilità delle relative obbligazioni, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica:
- € 9.882,00: 2° semestre 2024;
14. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
15. di trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) mediante piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, i dati di cui all'art. 10 della deliberazione ANAC n. 261 del 20/6/2023, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché degli artt. 20 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto disposto con deliberazione ANAC n. 264 del 20/6/2023, come modificata con deliberazione n. 901 del 19/12/2023;
16. di pubblicare la presente determinazione a contrarre ed il collegamento ipertestuale alla BDNCP, sul sito istituzionale del Comune di Forlì, nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti".

Il Dirigente del Servizio

Gianluca Foca

documento sottoscritto digitalmente